

PROT. NR. 358/2020

Roma, 19.03.2020



Procura della Repubblica *presso il Tribunale per i Minorenni di Roma*

Oggetto: nuove urgenti misure organizzative in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 - adozione di misure di lavoro flessibile

Il Procuratore della Repubblica f.f..

Vista la situazione emergenziale venutasi a creare a seguito della malattia infettiva diffusiva COVID-19 e della connessa necessità di evitare la possibile diffusione del contagio;

Visti i provvedimenti urgenti finora emanati dalle competenti Autorità e dal Ministero della Giustizia;

Visto il decreto legge 8 marzo 2020 n. 11, il DPCM 8.3.2020, il DPCM 11.3.2020, il decreto legge 17 marzo 2020 n. 18;

Vista la direttiva del Ministero della Giustizia recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica del 16.3.2020 (in continuità con le precedenti prot. DOG n. 46077.U del 4.3.2020, prot. DOG n. 48839.U del 9.3.2020, e prot. DOG07 n. 8690.U del 09.03.2020);

Ritenuto quindi che, allo stato, sussiste l'indefettibile esigenza di adottare nuove e più stringenti misure per garantire, da un lato la piena funzionalità di questo Ufficio giudiziario requirente, con competenze estese all'intero territorio distrettuale, dall'altro l'altrettanto impellente esigenza di assicurare l'adozione di misure di prevenzione del contagio anche tra tutto il personale della sede (e, con esse, la possibilità di garantire, anche nel prossimo futuro, l'efficienza del servizio a tutt'oggi offerto);

Ritenuto che oltre alla necessità di limitare, a tutela della salute collettiva, la circolazione degli utenti in questo Ufficio, permane pure quella di limitare la presenza di personale ad eccezione dei presidi necessari per assicurare esclusivamente le attività indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza;

Preso atto altresì che, allo stato, questo Ufficio non può fornire al personale mascherine protettive, non avendone ancora ricevuta la necessaria fornitura;

Ritenuto che il ridotto flusso di affari richiede pertanto la presenza solo del personale di questo ufficio incaricato del presidio e che il restante personale è necessario che non si rechi al lavoro poiché occorre limitare spostamenti e assembramenti di persone, come indicato da tutti gli interventi emergenziali sopra richiamati determinati dall'epidemia in atto, ricorrendosi, ove possibile, a forme di lavoro agile di cui all'art. 87 del decreto legge n. 18/20

Richiamati gli ordini di servizio n. 24 del 6.3.2020 sul lavoro a domicilio dei magistrati; n.26 del 11.3.2020 che istituisce un presidio per assicurare i servizi essenziali; n.32 del 12.3.2020 per il presidio dei magistrati e della polizia giudiziaria ; n.325 del 10 marzo 2020 sull'accesso al pubblico agli uffici di questa Procura;

Preso atto che le forme di lavoro agile non possono coprire la maggior parte delle attività di questo Ufficio, non essendo possibile un collegamento da remoto sui registri informatici SIGMA e SIEP, da domani per i lavoratori - ivi compresa la polizia giudiziaria - non ricompresi nel presidio minimo si farà ricorso ad autorizzare forme di lavoro agile, nella forma semplificata di cui all'art. 87 comma 1, lett. b) del decreto legge n. 18/20, secondo i progetti individuali predisposti, e solo nei casi in cui ciò non sia possibile (per le eventuali caratteristiche di alcune attività non delocalizzabili) si ricorrerà all'esenzione dal lavoro a norma dell'art. 87 comma 3 decreto legge citato.

Sentiti i magistrati dell'Ufficio (mediante consultazione svolta con modalità telematica)

INVITA

I sostituti procuratori

a valutare con riferimento alle attività relative agli affari civili, caso per caso, l'urgenza delle segnalazioni provenienti dalle rispettive aree territoriali e a formulare i ricorsi in via urgente e provvisoria solo con riferimento alle situazioni che richiedano una immediata trattazione da parte del Tribunale per i minorenni in sede;

la polizia giudiziaria

a valutare le ultime schede semestrali relative ai minori collocati in struttura, verificando le eventuali modifiche delle situazioni registrate, la durata del collocamento, i rapporti con il tutore, la frequenza dei contatti con il tutore e delle visite o contatti con i genitori (accertando se in relazione al momento attuale di emergenza sanitaria siano state garantite modalità telematiche idonee a mantenere i contatti con i genitori ed il tutore) ovvero modalità di rientro e relativi tempi ove già stabiliti dal Tribunale, anche contattando direttamente la struttura per le vie brevi e redigendo relativa annotazione;

DISPONE

1) Dalla data odierna e fino al 15 aprile 2020 è interdetto l'accesso del pubblico agli uffici di questa Procura (ad eccezione degli appuntamenti prenotati).

2) L'utenza (avvocati - cittadini) è pregata di effettuare comunicazioni tramite posta elettronica, sia per il deposito di istanze che per prenotare eventuali appuntamenti, confermandosi quanto già disposto con provvedimento n. 325/20 del 10 marzo 2020 (già pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ufficio).

3) L'organizzazione di turni di presidio dei magistrati per le attività urgenti ed indifferibili, restando ferme le disposizioni già adottate con provvedimento 32 del 12.3.2020, per le quali il magistrato di turno provvederà anche all'esame dei primi atti e alla assegnazione secondo i criteri di organizzazione dell'ufficio; il magistrato reperibile interverrà a sostituire quello di turno per eventuali impedimenti ovvero a supporto per le udienze, qualora il ruolo della udienza di rinvio per la trattazione dei procedimenti indifferibili lo richieda; i magistrati che non sono di turno o reperibili sono autorizzati (ove non in congedo) al lavoro da casa rimanendo però reperibili per ogni evenienza, nonché supportando da remoto le attività che si svolgono in presenza in Ufficio.

4) che i tirocinanti siano esonerati dallo svolgimento di attività che comportano la loro presenza negli uffici o in udienza, evidenziando che tale esonero non inciderà, attesa la eccezionalità e l'emergenza della situazione sanitaria, sulla durata del tirocinio; sarà peraltro cura dei magistrati affidatari predisporre per i tirocinanti loro assegnati un programma di studio e di attività gestibile a distanza.

5) L'organizzazione di turni di presidio per il personale amministrativo e per la Polizia Giudiziaria per l'espletamento delle attività urgenti ed essenziali, con indicazione del personale che sarà presente quotidianamente.

6) I dipendenti non chiamati a comporre il presidio continueranno l'attività lavorativa in modalità di lavoro agile, nella forma semplificata di cui all'art. 87 comma 1, lett. b) del decreto legge n. 18/20, come da provvedimenti individuali che verranno predisposti con atti a parte, e solo nei casi in cui ciò non sia possibile si ricorrerà all'esenzione dal lavoro a norma dell'art. 87 comma 3 decreto legge citato (dopo aver esaurito ferie residue anno 2019 ed eventuali recuperi compensativi).

7) L'attività istruttoria (audizioni di persone e interrogatori) della sezione di Polizia Giudiziaria in sede è sospesa fino al 15 aprile 2020. Il personale della sezione è stato già autorizzato a ricorrere a forme di lavoro agile, assicurando il mantenimento di un presidio di presenza per le attività di supporto al magistrato di turno.

8) La sospensione fino al 15 aprile delle notifiche degli avvisi di conclusione delle indagini, e degli avvisi di archiviazioni ex art. 408 cpp.

Il presente provvedimento ha decorrenza immediata e resterà in vigore sino a nuova disposizione.

Si comunichi - con urgenza - al Personale amministrativo, alla Polizia Giudiziaria, ai Magistrati e ai tirocinanti.

Si trasmetta, per opportuna conoscenza:

- al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Roma
- al Presidente della Corte d'Appello di Roma
- al Presidente del Tribunale per i minorenni di Roma
- al Consiglio Giudiziario di Roma
- al Consiglio Superiore della Magistratura (VII Commissione)
- al Capo del D.O.G. del Ministero della Giustizia
- al Dipartimento della Funzione Pubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri
- ai Consigli degli Ordini degli Avvocati del distretto di Roma.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ufficio.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Emilia De Bellis

